

## Nota tecnica

A cura del Servizio segreteria e affari legislativi

### *Relazione alla clausola valutativa della l.r. 26/2009 “Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale” (ogg. 4987)*

La l.r. 26/2009 contiene all'art. 8 una clausola valutativa. Il primo comma prevede che, con cadenza biennale, la Giunta presenti alla Commissione assembleare competente una relazione che fornisca informazioni sullo stato di attuazione degli interventi previsti dalla legge, i risultati raggiunti e le eventuali criticità riscontrate. Il secondo comma prevede una valutazione dell'impatto che le iniziative assunte hanno avuto sul consumo dei prodotti del commercio equo e solidale.

Di seguito, un'analisi degli aspetti tecnici che caratterizzano la relazione di Giunta sull'attuazione della l.r. 26/2009.

#### **1) Procedura di consegna della relazione sull'attuazione della legge**

La Giunta presenta la seconda relazione in risposta alla clausola rispettando i tempi previsti.

#### **2) Analisi della struttura e dei contenuti della relazione sull'attuazione della legge**

La corrente relazione mantiene la stessa struttura della prima presentata nel 2011, con un'introduzione che, in estrema sintesi, ricorda gli obiettivi della legge e gli strumenti previsti per il loro raggiungimento.

Successivamente, in risposta alla clausola, vengono descritti gli interventi realizzati nel biennio 2012 – 2013 per attuare la legge e, in particolare:

- L'aggiornamento dell'elenco degli enti del commercio equo e solidale che rispondono ai requisiti stabiliti nella DGR 1457/2010<sup>1</sup>;
- La concessione dei contributi previsti dagli artt. 5 comma 1, lett. f (interventi per la diffusione del commercio equo e solidale) e 6 (giornata regionale del commercio equo e solidale).

---

<sup>1</sup> Gli enti sono ora 12, in seguito all'ultimo aggiornamento di cui alla determinazione dirigenziale 8960/2012.

L'art. 5 comma 1 lett. f prevede contributi fino ad un massimo del 40% delle spese ammissibili per agevolare le organizzazioni del commercio equo e solidale nella **realizzazione degli investimenti finalizzati allo svolgimento dell'attività** (apertura e ristrutturazione delle sedi; acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche).

La relazione indica i beneficiari e le risorse concesse nel 2012<sup>2</sup> (43.467 euro, con rendicontazione da parte dei beneficiari sull'utilizzo dei contributi entro giugno 2014) e nel 2013<sup>3</sup> (53.594 euro, con rendicontazione sull'utilizzo dei contributi entro giugno 2015).

Per quanto riguarda la realizzazione delle **giornate del commercio equo solidale** (art. 6), sia per il 2012 che per il 2013 hanno partecipato tutti i 12 soggetti del commercio equo e solidale riconosciuti ex DGR 1457/2010 e, in entrambe le occasioni, è stata individuata quale capofila del progetto la Cooperativa sociale Ex Aequo. Le risorse stanziare sono state pari ad euro 80.000 nel 2012 (contributo pari al 100% della spesa ammissibile, con rendicontazione in scadenza a gennaio 2014) e 120.000 euro nel 2013 (contributo pari al 100% della spesa ammissibile con progetto da concludere entro il 6 settembre 2014 da rendicontare entro dicembre 2014).

L'ultimo capitolo è infine dedicato ad una sintetica rendicontazione dei contributi relativi al 2011 oggetto della prima relazione alla clausola valutativa.

La relazione, quindi, rendiconta sui contributi erogati ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. f e dell'art.6 mentre non indica provvedimenti attuativi rispetto alle attività previste dalle restanti lettere a, b, c, e, g dell'art. 5 comma 1, nonché sull'istituzione di mercati e fiere su aree pubbliche (art. 5 comma 2).

Considerando che la prima fase di attuazione della legge è ormai superata, si poteva dare conto degli interventi realizzati e sviluppare ulteriori considerazioni sui risultati raggiunti e sulle eventuali criticità riscontrate.

---

<sup>2</sup> Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 858/2012 con la previsione di uno stanziamento di bilancio di Euro 120.000. Il Contributo è poi stato concesso con delibera di Giunta n. 2045/2012 per Euro 43.467, pari al 40% delle spese ritenute ammissibili quantificate in quasi 109.000 euro.

<sup>3</sup> Bando approvato con deliberazione di giunta n. 622/2013 con la previsione di uno stanziamento di bilancio di Euro 80.000. Il contributo è poi stato concesso con delibera di Giunta n. 1820/2013 per Euro 53.594, pari al 40% delle spese ritenute ammissibili quantificate in quasi 134.000 euro.